



COMUNE DI CANEGRATE
PROVINCIA DI MILANO

Scde: Via Manzoni, 1 – Tel. (0331) 463811 – Telefax (0331) 401535 – Cod.fisc. e part.IVA 00835500158

Canegrate, 13/11/2013

Si prega di citare nella risposta il
Prot. N. **16157**
**Area Lavori Pubblici, Patrimonio e
Tutela dell'Ambiente**
Responsabile del Procedimento:
Arch. A. Zottarelli

Spett.le
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Struttura Tecnica di Missione
Via Nomentana, 2
00161 ROMA

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le
**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare**
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2013 – 0027407 del 27/11/2013

e p.c. **Regione Lombardia**
Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture ferroviarie e di Sviluppo.
Urbano e Territoriale
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO
anticipata via FAX 02.6765.5508



e p.c. **ITALFERR**
Area operativa Nord PM Nodo di Milano
Via Torcello, 2
20126 MILANO

**OGGETTO: Potenziamento della linea ferroviaria Rho-Arona. Tratta Rho-Gallarate.
Quadruplicamento Rho-Parabiago e Raccordo a Y. (CUP J31J05000010001).
Osservazioni al progetto definitivo ed allo studio di impatto ambientale.**

Premesso che:

- in data 18 ottobre 2013, Ns. Prot. N. 12906 è stato consegnato il progetto definitivo Potenziamento della linea ferroviaria Rho-Arona. Tratta Rho-Gallarate. Quadruplicamento Rho-Parabiago e Raccordo Y. (CUP J31J05000010001). Infrastruttura strategica di interesse nazionale secondo l'art. 1 della Legge 21 dicembre 2001, n. 443 – Legge Obiettivo;
- che in data 29 ottobre 2013 la Regione Lombardia – Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità in collaborazione di ITALFERR ha presentato il Progetto Definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale del quadruplicamento della linea ferroviaria Rho-Parabiago e raccordo a Y agli Enti territoriali coinvolti;
- che in data 05 novembre 2013 si è tenuto un incontro tra i funzionari della Regione Lombardia – Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, i tecnici di ITALFERR e L'Amministrazione comunale per l'esame del Progetto Definitivo e dello Studio di Impatto Ambientale relativamente alle opere che coinvolgono il territorio comunale;

- che il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale sono stati esaminati dalla Commissione Consiliare Gestione del Territorio di questo Comune in data 07/11/2013 dalla quale sono emerse delle osservazioni;
- che con Deliberazione n. 169 del 11/11/2013 con oggetto "Potenziamento della linea ferroviaria Rho-Arona. Tratta Rho-Gallarate. Quadruplicamento Rho-Parabiago e Raccordo a Y. (CUP J31J05000010001). Osservazioni al progetto definitivo ed allo studio di impatto ambientale", la Giunta Comunale ha approvato, recependole le osservazioni prodotte dalla Commissione Consiliare Gestione del territorio del 07/11/2003 ed integrandole con proprie;

Per quanto sopra esposto si **formula le seguenti osservazioni**:

1. La via Brescia verrebbe interrotta e trasformata in via senza uscita. Si chiede che venga confermato il mantenimento della connessione della via Brescia (erroneamente indicata in planimetria come "via dei glicini"), sia in entrata che in uscita, alla nuova viabilità in corrispondenza del previsto sottopasso tra le vie Resegone e Galilei tra i Comuni di Parabiago e Canegrate, eventualmente valutando la possibilità di rilocalizzazione della rotatoria in progetto;
2. In territorio di Canegrate non esistono attraversamenti ciclopedonali senza barriere architettoniche. Tale grave lacuna comporta un grave disagio per l'utenza, in particolar modo quella più debole che deve attraversare il paese e che per effetto della presenza della linea ferroviaria si trova costretta a percorrere i sottovia percorsi dal traffico veicolare con marciapiedi inadeguati.

Si chiede che venga presa in considerazione:

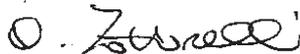
- a. La realizzazione del nuovo sottopasso ciclopedonale identificato nel progetto definitivo "SL13-Redipuglia" Progr. 9+875.09 e non compreso tra le opere finanziate dal primo lotto dei lavori pur se nelle adiacenze della parte terminale dell'intervento di potenziamento in oggetto (57,76 m). Si rende necessario comprendere nel primo lotto dei lavori tale opera per garantire l'attraversamento della linea ferroviaria al percorso ciclabile facente parte del *"sistema integrato di piste ciclabili finalizzato allo sviluppo turistico dell'Alto Milanese tra i Comuni di Arconate, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Dairago, Inveruno, e Villa Cortese"* finanziato dalla Regione Lombardia - D.G. Industria, PMI, e Cooperazione - U.O. Programmazione Comunitaria 200-2006, azioni di marketing territoriale e di attrattività agli investimenti, giusto decreto n. 4158 del 23/04/2010 con oggetto *"approvazione graduatoria delle proposte progettuali finanziate a valere sul Bando DDUO n. 5602 del 05/06/2009 per la realizzazione di progetti infrastrutturali di cui alla DGR n. 9530 del 27/05/2009"*. Il progetto della pista ciclabile ha recepito la realizzazione, ad opera di ITALFERR, del sottopasso previsto dal progetto definitivo del potenziamento della linea ferroviaria come concordato negli incontri tecnici preliminari avvenuti tra i progettisti di ITALFERR e l'Amministrazione comunale. I lavori di costruzione della pista ciclabile sono stati conclusi;
- b. La realizzazione del nuovo sottopasso ciclopedonale identificato nel progetto definitivo "SL15-Via Zanzottera" Progr. 10+373.54 e non compreso tra le opere finanziate dal primo lotto dei lavori. Tale opera si rende necessaria per collegare l'attuale stazione ferroviaria al parcheggio esistente mediante un passaggio senza barriere architettoniche. Si segnala inoltre che in un recente intervento urbanistico, la via Zanzottera è stata adeguata al progetto di ITALFERR recependo il sottopasso e predisponendone l'innesto, per cui le opere necessarie riguarderebbero solo ed esclusivamente il manufatto di attraversamento;
3. La "compensazione economica dell'eventuale disagio abitativo da corrispondere ai proprietari di edifici frontisti legittimamente edificati nella fascia di rispetto ferroviario di cui al DPR 753/80 Titolo III", è prevista solo per le superfici ricadenti entro la fascia dei 30 metri. Si chiede di estendere la compensazione economica all'intera superficie dell'immobile qualora si trovasse nella fascia tra i 30 metri ed oltre in quanto sarebbe l'intero valore del fabbricato a subirne il deprezzamento. Su questo punto la Commissione chiede inoltre

all'Amministrazione comunale di approfondire la corrispondenza del valore economico della compensazione per il disagio abitativo proposta da ITALFERR, integrando eventualmente l'osservazione.

4. Lo studio di impatto ambientale evidenzia che attualmente da Canegrate transitano 206 treni mentre successivamente agli interventi di potenziamento della linea ferroviaria saranno 232 i treni circolanti con un incremento di circa il 12%. Si osserva pertanto l'assoluta mancanza di interventi di risanamento acustico sul territorio del Comune di Canegrate, in particolar modo per quanto riguarda l'area della scuola primaria di primo grado "Aldo Moro" in via Redipuglia, posta al limite dell'area d'intervento del primo lotto dei lavori che richiederebbe il prolungamento delle barriere antirumore e del filare arboreo.
5. Si osserva il mancato adeguamento della dotazione di aree a parcheggio al servizio dei viaggiatori e si chiede l'ampliamento del parcheggio sito in via Redipuglia parallelamente alla linea ferroviaria.
6. Lo studio di impatto ambientale evidenzia la presenza di essenze rampicanti sulle barriere antirumore e di filari arborei ma non è contenuto nessun protocollo per la successiva gestione e manutenzione del patrimonio arboreo che insistente sulle aree comunali e dei privati cittadini. Si chiede l'impegno formale costituito da un protocollo che individua le competenze e le modalità di gestione e manutenzione delle piante messe a dimora.
7. Gli attuali fabbricati costituenti la stazione, quali sale d'aspetto, biglietteria, sottopasso, posto di blocco sono oggetto di continui atti vandalici che richiedono costanti interventi manutentivi, in particolar modo, il sottopassaggio è soggetto ad infiltrazioni di acqua meteorica attraverso la massicciata ferroviaria che causa il deterioramento della struttura portante oltre che più superficialmente lo scrostamento dell'intonaco ed il distacco della pittura di rivestimento. Il progetto definitivo dell'intera tratta Rho-Gallarate prevede la trasformazione della stazione di Canegrate in fermata. Si chiede che venga realizzata la fermata di Canegrate in sostituzione dell'attuale stazione, demolendo i fabbricati non direttamente funzionali al servizio erogato.

Distinti saluti

Il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici,
Patrimonio e Tutela dell'Ambiente
Arch. Antonino Zottarelli



Il Sindaco
Roberto Colombo
